

**ALLEGATO 1****BANDO PER ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI DAL PROGRAMMA REGIONALE 2017/2019 DI  
MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI  
DELL'APICOLTURA DI CUI AL REG.(UE)****N. 1308/2013.****CAMPAGNA 2016/2017****1) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

Misure/Azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui alla D.G.R n.131 del 15/02/2016 "Programma Triennale 2017/2019".

- **MISURA - A – ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI.**

- **Azione - a4 - Assistenza tecnica alle aziende.**

L'azione finanzia l'assistenza tecnica e la consulenza alle aziende apistiche, svolta dalle forme associate di cui all'articolo 2 del Decreto MIPAAF del 25 marzo 2016 n. 2173 (Organizzazioni di produttori del settore apistico, Associazioni di apicoltori, Federazioni, Società, Cooperative, e consorzi di tutela del settore apistico), che interessa i nuovi ed innovativi metodi di allevamento delle api e di prevenzione e lotta alle patologie dell'alveare.

Il servizio è comprensivo della visita aziendale e del sopralluogo di verifica delle eventuali criticità nonché di riunioni territoriali.

**Beneficiari:** forme associate che:

- Abbiamo sede legale in Basilicata ed operino a livello di territorio Regionale nel settore dell'apicoltura;
- Siano titolari di Partita IVA;
- Siano iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- Il cui Statuto contempli lo svolgimento di attività di assistenza e/o divulgazione tecnica;

- Impieghino personale qualificato in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea in Scienze Agrarie, Medicina Veterinaria, Scienze Naturali, Biologia, Perito Agrario, Agrotecnico ovvero tecnici con almeno 3 anni di documentata esperienza di assistenza tecnica e divulgazione nell'ambito dell'attività apistica;

Si impegnino ad aggiornare il fascicolo aziendale ovvero ad istituirlo se privi.

**Finanziamento Pubblico disponibile: € 9.000,00** (spesa massima per azienda € 180,00)

**Contributo: 90%** della spesa massima ammissibile al netto di IVA

**Spesa massima ammissibile : € 10.000,00** per compenso professionale

In caso di partecipazione al bando di più forme associate ed al fine di soddisfare tutte le richieste ammissibili, il contributo finanziabile verrà ripartito, tra le forme Associate beneficiarie, in modo proporzionale al numero di apicoltori coinvolti nel programma di assistenza tecnica.

Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.

**Documentazione da allegare alla domanda di finanziamento:**

- Copia Atto costitutivo e statuto;
- Apposito atto, emanato da parte dell'organo competente, dal quale risulti l'approvazione del programma di assistenza tecnica ed autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di contributo alla Regione;
- Copia del libro dei soci;
- Elenco nominativo delle aziende aderenti al progetto di assistenza tecnica. Le aziende apistiche coinvolte nel programma devono essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari nell'anagrafe apistica "BDA" prevista dal Decreto 04 dicembre 2009 "disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale" e sue disposizioni operative" Decreto 11 agosto 2014.

Si fa presente che almeno 1/3 del totale delle aziende apistiche coinvolte nel programma deve essere rappresentato da apicoltori giovani, di età inferiore a 40 anni e/o da apicoltori con consistenza di alveari inferiore a 50.

- Schema di sintesi del progetto da cui si evince: obiettivi specifici e modalità attuative, durata, tempistica di svolgimento dell'attività e costo complessivo distinto per singole voci di spesa;
- Elenco e relativi curricula, in formato europeo, dei tecnici che svolgeranno l'attività di assistenza tecnica;
- Copia dei titoli di studio dei tecnici incaricati;
- Preliminare di contratto relativo alla collaborazione del tecnico indicante: i contenuti e l'oggetto del contratto; il programma di lavoro; la durata; la retribuzione; le modalità di pagamento;
- Dichiarazione del tecnico di disponibilità ad accettare l'incarico, proposto dall'Associazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dichiarazione del rappresentante legale delle forme associate di incondizionata accettazione delle norme riportate nel presente bando;
- Fotocopia (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;

**Azione - a6 - attrezzature per la conduzione dell'apiario.**

L'azione finanzia l'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario di seguito elencate:

<b>Spesa massima ammissibile per sceratrice:</b>	<b>€ 800,00</b>
<b>Spesa massima ammissibile per apiscampo :</b>	<b>€ 10,00</b>
<b>Spesa massima ammissibile per sublimatore :</b>	<b>€ 380,00</b>
<b>Spesa massima ammissibile per trappola polline:</b>	<b>€ 30,00</b>
<b>Spesa massima ammissibile per marchio a fuoco x arnie</b>	<b>€ 150,00</b>

**Spesa massima ammissibile per azienda € 1.000,00 .**

**Contributo finanziabile: 50% della spesa massima ammissibile al netto di IVA.**

**Finanziamento pubblico disponibile : € 15.000,00**

**MISURA – B - LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI**

**- Azione - b3 - Acquisto di arnie 10 favi complete antivarroa nuove di fabbrica.**

L'azione finanzia l'acquisto di arnie con fondo a rete che consentono una più efficiente e razionale controllo della varroa e non è ammessa la cumulabilità con l'acquisto di arnie di cui all' Azione c2.1.

**Spesa massima ammissibile per arnia € 100,00 I.V.A. esclusa.**

Il numero massimo di arnie acquistabili per ogni apicoltore non può superare il numero di alveari registrati all'anagrafe apistica "BDA" prevista dal Decreto 04 dicembre 2009 e comunque per una spesa massima ammissibile per apicoltore di € 3.000,00 ovvero € 5.400,00 per le aziende che non partecipano all' azione e1 "Acquisto di sciami e/o api regine".

Non sono ammesse a contributo le arnie in polistirolo.

**Contributo finanziabile: 60% della spesa massima ammissibile, al netto dell'IVA.**

**Finanziamento pubblico disponibile : € 40.000,00**

**MISURA – C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

**Azione - c2 - Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo**

**- c2.1 Acquisto di arnie 10 favi complete antivarroa nuove di fabbrica**

L'azione finanzia l'acquisto di arnie specifiche per l'esercizio del nomadismo e non è ammessa la cumulabilità con l'acquisto di arnie di cui all' Azione b3.

**Spesa massima ammissibile per arnia: € 100,00 I.V.A. esclusa.**

Il numero massimo di arnie acquistabili per ogni apicoltore non può superare il numero di alveari registrati all'anagrafe apistica "BDA" prevista dal Decreto 04 dicembre 2009 e comunque per una spesa massima ammissibile per apicoltore di € 3.000,00 ovvero € 5.400,00 per le aziende che non partecipano all' azione e1 "Acquisto di sciami e/o api regine.

**Contributo finanziabile: 60% della spesa massima ammissibile, al netto dell'IVA**

**Finanziamento pubblico disponibile c2.1: € 12.119,00**

- **c2.2 Acquisto di macchine ,attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo.**

Finanzia l'acquisto di attrezzature e macchine per l'esercizio del nomadismo:

- Supporti e bancali in struttura metallica € 150 ,00 cad. per una spesa max ammissibile di € 1.000,00 per azienda;
- Sponde idrauliche, piccoli rimorchi, carriole motorizzate per trasporto arnie spesa max ammissibile per azienda € 3.500,00.

**Contributo finanziabile:** 50% della spesa massima ammissibile, al netto dell'IVA

**Finanziamento pubblico disponibile c2.2:** **€ 14.000,00**

**Possono accedere alla presente azione c2.2 gli apicoltori che detengono e conducono almeno 100 alveari registrati nella BDA.**

**MISURA - E - MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO**

**1) Azione - e1 - Acquisto di sciami e/o api regine**

L'azione finanzia l'acquisto di sciami e/o api regine appartenenti alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*.

**Spesa massima ammissibile** per l'acquisto di sciami con ape regina € 80,00 e € 13,00 per l'acquisto di sole api regine.

Il numero massimo di sciami e/o api regine acquistabili per ogni apicoltore non può superare il numero di alveari registrati nell'anagrafe apistica "BDA" e comunque per una spesa massima ammissibile per apicoltore di € 2.400,00.

**Contributo finanziabile :** 60% della spesa massima ammissibile, al netto dell'IVA

**Finanziamento pubblico disponibile :** **€ 35.000,00**

Gli sciami e/o api regine sono ammessi a contributo a condizione che siano corredati da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie competenti, per territorio (Documento di accompagnamento degli animali " Allegato C" di cui al Manuale Operativo per la Gestione dell'Anagrafe Apistica, ecc.) e da certificazione rilasciata dal CREA-API -Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura di Bologna- o da soggetti autorizzati dallo stesso Istituto, attestante l'appartenenza delle api al tipo genetico *apis mellifera ligustica*.

Non possono beneficiare dell'aiuto le aziende che producono e vendono nuclei, famiglie, sciami e api regina nel corso della campagna 2016-2017.

**Beneficiari (Az. a6.- b3 – c2.1- c2.2 – e1) :** apicoltori singoli od associati che abbiano i seguenti requisiti alla presentazione della domanda: 1- residenza in Basilicata; 2- possesso della partita IVA ; 3- iscrizione al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A.; 4- essere in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari nell'anagrafe apistica " BDA" prevista dal Decreto 04 dicembre 2009"disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale" e sue disposizioni operative" Decreto 11 agosto 2014; 5- costituire ovvero aggiornare il fascicolo aziendale, di cui al DPR 503/99, e validarlo; 6- possedere un numero minimo di alveari pari a 10( dieci) registrati nella BDA.

**Documentazione da allegare alla richiesta di finanziamento (AZ. a6 -b3- c2.1-c2.2-e1) :**

- Copia Atto costitutivo e statuto ( solo apicoltori associati);
- Apposito atto, emanato da parte dell'organo competente, dal quale risulti l'approvazione dell'azione ed autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di contributo alla Regione (solo apicoltori associati);
  - Fotocopia (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare o del rappresentante legale;
- Preventivi di spesa per gli acquisti da effettuare per le singole azioni .

**Priorità (Az. a6-b3- c2.1-c2.2-e1):**

- a- Apicoltori singoli od associati con domanda di contributo rimasta inevasa nell'annualità precedente per insufficienza di risorse finanziarie **punti 20;**
- b- Apicoltori singoli od associati che risultano iscritti nell'elenco Regionale degli operatori biologici e che immettono sul mercato prodotto biologico certificato ed etichettato secondo le disposizioni previste dal Reg Ce 834/07 e successive modifiche **punti 10;**
- c- Apicoltori singoli od associati che al momento della presentazione della domanda non hanno compiuto 40 anni e per le società età media dei soci **punti 10;**
- d- Apicoltori aderenti alla rete del lavoro agricolo di qualità L. 116/14 **punti 5;**
- e- Aziende apistiche che non hanno presentate domande di contributi di cui al Programma Apistico per campagna 2015/2016 **punti 10;**

Il punteggio, di cui alla lettera b, potrà essere assegnato allegando alla domanda copia del certificato di conformità aziendale emesso dall'organismo di controllo relativo alla campagna precedente.

In caso di parità di punteggio ha priorità il richiedente anagraficamente più giovane .

**MISURA – D - MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI**

**Azione - d3 - Presa in carico di spese per analisi sul miele**

Al fine di monitorare le caratteristiche igienico sanitarie del prodotto immesso sul mercato sono ammesse a contributo spese per analisi di *filth-test* ( *ricerca di corpi estranei e relativa classificazione* ) e melissopalinochimiche del miele”

**Finanziamento pubblico disponibile: € 8.000,00**

**Contributo finanziabile : 80% della spesa massima ammissibile al netto di IVA**

**Spesa massima ammissibile: € 10.000,00**

**Beneficiari :** Forme Associate di cui all’articolo 2 lettera e del Decreto MIPAAF del 25 marzo 2016 n. 2173 ( Organizzazioni di produttori del settore apistico, Associazioni di apicoltori, Federazioni, Società, Cooperative, e consorzi di tutela del settore apistico), Istituti di ricerca ed Enti strumentali Regionali che abbiano sede legale in Regione Basilicata, operino a livello di territorio regionale e in possesso di:

- Partita IVA ed iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- Fascicolo aziendale, di cui al DPR 503/99, validato e aggiornato.

**Documentazione da allegare alla richiesta di contributo:**

- Copia Atto costitutivo e statuto;
- Copia del libro dei soci;

Apposito atto, emanato da parte dell’organo competente, dal quale risulti l’approvazione del programma ed autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di contributo alla Regione;

Fotocopia ( fronte/retro)di un documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;

- Programma dettagliato con l’indicazione delle specifiche che si intendono ricercare con le analisi, del numero di apicoltori coinvolti ( minimo 30 per un totale di almeno n. 50 campioni di miele da analizzare) e dei tempi e delle modalità di realizzazione dell’ azione d3. I campioni devono essere rappresentativi di tutto il territorio regionale e riferirsi all’intera campagna.

Si precisa che le aziende apistiche coinvolte nel programma devono essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari nell'anagrafe apistica "BDA" prevista dal Decreto 04 dicembre 2009 "disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale" e sue disposizioni operative" Decreto 11 agosto 2014.

Preventivo di spesa da cui si evince il costo medio di ciascun campione da analizzare, distinto per tipologia di analisi, il numero medio dei campioni da analizzare ed il costo totale dell'intervento, nel limite delle disponibilità finanziarie innanzi specificate ;

Dichiarazione del rappresentante legale di incondizionata accettazione delle norme riportate nel presente bando.

**Priorità:** sarà finanziata l'offerta che avrà acquisito maggiore punteggio. Il punteggio sarà determinato in base al costo unitario come di seguito specificato:

Costo unitario analisi: Punti= 1.000 (parametro fisso) diviso costo unitario dell'analisi in euro.

Il punteggio relativo al costo analisi, considerato solo per la parte intera approssimata per eccesso o per difetto, sarà attribuito per ciascun tipo di analisi ( filth-test e melissopalino-logico).

In caso di parità di punteggio sarà considerata prioritaria la Forma Associata o gli Istituti di ricerca o gli Enti con proposta di effettuazione di altra o di altre tipologie di analisi a titolo gratuito oltre a quelle previste. Punti 3 per ogni ulteriore analisi a titolo gratuito.

In caso di ulteriore parità sarà considerata prioritaria la richiesta presentata dall'Istituto di Ricerca oppure dalla Forma Associata costituita dal maggior numero di soci produttori al 31/12/2015.

## **2) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le richieste di aiuto volte ad ottenere i benefici di cui al presente bando vanno formulate utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'AGEA, scaricandolo dal sito internet [w.w.w.sian.it](http://w.w.w.sian.it) sotto la voce Utilità > Download>Download modulistica"Scarico moduli">continua> Download atti amministrativi "Servizi" > Richiesta atto > Proseguì > Settore Zootecnia> Richiedi moduli, oppure in distribuzione presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni- Via Vincenzo Verrastro n° 10 -Potenza -.



Le richieste vanno presentate in unica copia, in carta semplice, completa di tutti i dati e della documentazione richiesta e sottoscritte dal richiedente o dal rappresentante legale o altro organo competente.

**Le domande devono essere inviate entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR Basilicata con le seguenti modalità:**

1) **Spedizione, con plico postale raccomandato**, a Regione Basilicata -Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Zootecnia, Zoosanità, Valorizzazione delle Produzioni-Via V. Verrastro, 10- 85100 POTENZA In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;

2) **Consegna a mano da parte dei singoli**. In tal caso le domande devono essere depositate presso la Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni- Via V. Verrastro, 10 85100 POTENZA .

Qualora la scadenza di presentazione cada in giorno festivo o non lavorativo, questa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

**Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero di riconoscimento diverso che contraddistingue la domanda.**

### **3) MOTIVI DI ESCLUSIONE:**

Sono motivo di esclusione dai benefici del presente bando:

- La mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- Le domande carenti di dati essenziali e incomplete di documentazione;
- Il non aver effettuato l'acquisto di arnie o di sciami decretati nella campagna 2015/2016 (anche in modo parziale) e non aver comunicato la rinuncia al beneficio.

#### **4) ISTRUTTORIA DOMANDE**

L'Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni ricevette le domande, acquisite al protocollo, ne verifica la regolarità e completezza formale e documentale.

A riscontro positivo della sussistenza dei presupposti di cui al punto precedente consegue la ammissibilità della domanda all'istruttoria. In caso contrario la domanda sarà archiviata.

L'Ufficio provvederà ad istruire le domande pervenute sulla base delle dichiarazioni rese, dei criteri indicati nel presente bando nonché sulla base del Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui al Reg. (UE) 1308/2013, predisposto da AGEA" Allegato I delle Istruzioni Operative n.28 del 27/07/2016 e successive modifiche ed integrazioni". A seguito dell'istruttoria sarà formulata la relativa graduatoria (domande Ammissibili, finanziabili, de negative e non finanziabili per carenza di fondi) che sarà approvata e pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Inoltre, ai soggetti beneficiari verrà inviata la comunicazione nella quale verranno indicate le iniziative e gli importi di spesa ammessi, l'ammontare del beneficio, i tempi di realizzazione degli interventi e di presentazione della richiesta di avvenuta esecuzione degli interventi e il codice CUP "codice unico di progetto" .

#### **5) SPESE AMMISSIBILI**

Si considerano ammissibili a contributo le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda di aiuto.

#### **6) SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le voci di spesa elencate nell'allegato III del decreto Mipaaf del 25 marzo 2016 n. 2173 ( IVA, spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature, spese di trasporto per la consegna dei materiali, acquisto di materiale usato, ecc.).

## **7) CONTROLLI**

I controlli saranno di tipo tecnico amministrativo ed in loco e verranno effettuati entro il 31/07/2017 dalle strutture del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui al Reg. (UE) 1308/2013, predisposto da AGEA" Allegato I delle Istruzioni Operative n.28 del 27/07/2016 e successive modifiche ed integrazioni," utilizzando la procedura disponibile sul sito del SIAN.

## **8) RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

Il termine ultimo per la rendicontazione delle spese effettuate è fissato al **30 giugno 2017**, data entro la quale i beneficiari dovranno chiedere, tramite apposito modello predisposto da AGEA, alla Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali –Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni- la liquidazione del contributo spettante allegando alla richiesta la seguente documentazione:

- Fatture in originale e/o documenti contabili aventi forza probante equivalente, quietanzate ed in allegato ,copia della dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice e copia dei giustificativi di pagamento ( bonifici, ricevute bancarie, ecc) ;
- Dichiarazione del beneficiario che ha proceduto all'identificazione univoca ed indelebile di tutte le attrezzature per le quali ha chiesto l'aiuto come stabilito dalle regolamentazioni unionali, nazionali, regionali;
- Dichiarazione del beneficiario di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazioni di finanziamenti, previste da normative unionali, nazionali, regionali;
- Dichiarazione del beneficiario che le attrezzature e/o macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica; non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma, tranne quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa presentati e, a fronte di tali documenti, non siano state emesse dai fornitori note di credito ;

- Relazione riepilogativa sulle tipologie di analisi eseguite riportante il numero dei campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario e totale dell'intervento per l'azione d3;
- Elenco dei beneficiari delle analisi per l'azione d3;
- Relazione complessiva di sintesi sui risultati del progetto operativo per l'azione a4;
- Prospetto mensile di attività per ogni tecnico completo di scheda di visita aziendale, controfirmata dall'apicoltore e dal tecnico, da cui si rileva la data, il motivo della visita e l'attività svolta( per assistenza zootecnica e per il miglioramento degli aspetti igienico-sanitari, produttivi e riproduttivi) per l'azione a4;

**Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico bancario, riba o carta di credito collegata al conto corrente bancario indicato in domanda di aiuto.**

**Non sono ammessi pagamenti in contante o diversi da quelli indicati al punto precedente.**

A rendicontazione, il Funzionario responsabile potrà chiedere se necessario, ulteriori documenti a supporto della documentazione fornita dal beneficiario.

L'Ufficio si riserva di accettare eventuali richieste di liquidazione pervenute oltre il termine di cui sopra, solo nel caso in cui è in grado di effettuare i controlli secondo quanto stabilito al precedente punto 7.

#### **9) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Gli atti di liquidazione finale di tutte le iniziative approvate verranno inviati all'organismo pagatore entro il 12/09/2017. Il contributo verrà erogato a saldo e pagato direttamente dall'AGEA entro il 15 ottobre 2017.

#### **10) IMPEGNI ED OBBLIGHI**

Le ditte beneficiarie sono tenute a:

- identificare e marchiare tutte le attrezzature che hanno beneficiato del contributo previsto dal Reg. (UE) n.1308/2013 con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti la seguente sigla: 17- seguito dalla sigla della Provincia di ubicazione azienda e dal codice sanitario ASL.

L'identificazione e la marchiatura degli acquisti deve avvenire tempestivamente e comunque entro il termine del 30/06/2017. La mancata marchiatura comporterà l'esclusione dall'erogazione del contributo.

- riportare su tutte le fatture di spesa la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e qualora riguardano acquisti di attrezzature la dicitura "nuove di fabbrica";
- riportare su tutti i documenti propedeutici all'erogazione del contributo il codice CUP "Codice Unico di Progetto", comunicato in fase di concessione del contributo.
- non vendere, a non variare la destinazione d'uso delle attrezzature acquistate, a decorrere dalla data di acquisto, per un periodo di **anni cinque** per arnie e attrezzature similari, **dieci anni** nel caso di attrezzature varie, impianti, macchinari, arredi per locali specifici, pena la restituzione dell'intero ammontare del contributo;
- Comunicare all'Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni la rinuncia parziale o totale al beneficio. In quest'ultimo caso, per l'ipotetica mancata comunicazione, l'Ufficio provvederà ad escludere per la campagna successiva dall'eventuale beneficio il soggetto interessato.
- Impegnarsi a fornire all'Associazione beneficiaria dell'azione d3- "Presenza in carico di spese per analisi sul miele-" uno o più campioni di miele prodotto nella campagna di riferimento ( 01/08/2016 – 31/07/2017);
- Impegnarsi a consentire l'esecuzione dei controlli, anche in azienda, richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi ed agli impegni assunti.
- Impegnarsi, nel caso di acquisto di sciami con api regine e/o api regine, ad effettuare la marcatura sul torace delle api regine con apposite vernici di colore giallo stabilito per la campagna 2016/2017.